Comune
di Molinella
Città Metropolitana di Bologna

SCHEDA DI PROGETTO

Progetto specifico di potenziamento del servizio di controllo anche in fascia serale e festiva della Polizia Locale denominato :

Progetto "S.U.E.S 2025"

Progetto Sicurezza Urbana e Stradale

Normativa di riferimento:
- DLGS N° 285/1992 – art. 208, comma 5 bis, come introdotto dalla Legge 29 luglio 2010, n° 120;
- Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica, convertito con legge 24 luglio 2008, n. 125;
- Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14 convertito dalla L. 18 aprile 2017, n. 93;
- Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2018, n. 132.

Premessa:

la sicurezza urbana è definita come il bene pubblico relativo alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso il contributo congiunto degli enti territoriali attraverso i seguenti interventi:

- riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati;
- eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale;
- prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio;
- promozione del rispetto della legalità;
- più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

Essa si identifica come un bene pubblico essenziale, quindi correlato alla vivibilità e al decoro cittadino. L'evoluzione delle esigenze della comunità richiede un approccio sempre più integrato e moderno per garantire sicurezza reale e percepita e che sia in continua evoluzione. Il progetto S.U.E.S 2025 intende soddisfare questo proposito, potenziando la presenza e l'efficacia della Polizia Locale, anche in sinergia con altre Forze dell'Ordine, attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e prevenzione, ponendo particolare attenzione alla tutela delle fasce deboli e all'integrazione con la comunità locale e avvalendosi di tecnologie sempre più evolute e adatte alle mutate esigenze operative.

In ambito locale afferisce principalmente il rispetto delle regole che governano la convivenza tra le persone, la vivibilità nei centri urbani e la coesione sociale ed è diventata oggi uno dei beni pubblici di cui è necessario tener conto nella gestione e nello sviluppo della città e che deve essere garantito a tutti i cittadini. Ne deriva che una "città intelligente" deve essere anche una città sicura. Le nuove indicazioni normative auspicano collocare le persone al centro nell'ottica del perseguimento di sostenibili livelli di sicurezza personale, collettiva e sociale. Va in questa direzione anche la consolidata riforma della Regione Emilia Romagna in materia di Polizia Locale, rafforzando il concetto di "polizia di Comunità", intensificando il legame tra la Polizia Locale e la comunità in cui opera. E' essenziale che la tutela della sicurezza si esprima mediante il perseguimento di due strategie che paiono solo in prima analisi come direttamente correlate, ma abbiamo visto in più occasioni essere tra di esse indipendenti: sicurezza percepita e sicurezza reale. E' indispensabile che le due strategie siano perseguite contemporaneamente ed in modo il più possibile bilanciato.

Particolare attenzione e riguardo continuano ad essere rivolte alla tutela delle fasce più esposte della popolazione, ovvero, gli anziani, i minori e le donne, in particolar modo di coloro che versano in condizioni di difficoltà relazionale finanche criminogene.

E' l'ambito in cui la Polizia Locale può effettivamente esprimere un ruolo protagonista con attraverso un'efficace opera di osservazione, prevenzione e, dove necessario, repressione, nel contrasto di quei comportamenti che minacciano l'ordinato svolgimento della vita sociale, quali il traffico indisciplinato, le emissioni acustiche moleste, gli episodi di degrado e incuria, le inciviltà ambientali, l'imbrattamento e il danneggiamento delle aree pubbliche e private, la microcriminalità e la devianza minorile, il consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti, l'abuso di alcol e così via.

Il progetto in argomento, definito con standard da raggiungere e tempistica di attuazione nei successivi punti, improntato sui principi di efficienza, di efficacia, di economicità permettendo, tra le varie strategie organizzative, l'effettuazione di servizi anche nelle ore serali, ove risulta maggiore l'incidenza di fenomeni di insicurezza, che altrimenti non sarebbero attuabili, stante i vincoli regionali in materia di standard raccomandati. Esso riguarderà il territorio comunale nel suo complesso, sia il Centro Storico, cuore pulsante della "movida", ma anche le frazioni e i quartieri così detti "periferici".

La persistenza di una situazione di carenza di personale nell'organico della Polizia Locale è motivo per cui appare giustificata la proposizione degli aspetti economicamente premianti, contenuti nel presente progetto, nonché della comprensibile esposizione degli operatori ad un aumento del rischio operativo.

IL PROGETTO - OBIETTIVI

Il progetto, nell'ambito dell'assolvimento dei compiti istituzionali in capo alla Polizia Locale, è finalizzato ad una sostanziale implementazione dei servizi alla cittadinanza ed è il normale perfezionamento e ammodernamento del già vigente progetto denominato "Molinella più sicura" avente scadenza naturale il 31/12/2024. Il presente progetto, infatti, rappresenta la naturale evoluzione e protrazione di quello esistente, perfezionato nei suoi contenuti ed aggiornato alle mutate istanze sociali ed istituzionali. Le voci del vecchio progetto sulle quali non è intervenuta alcuna modifica si intendono confermate anche nel presente progetto. **L'obiettivo principale** che si vuole rafforzare è quello di assicurare maggiori standard di "vivibilità" della città, anche in sinergia con le altre Forze dell'Ordine, attraverso l'espletamento del servizio di pattugliamento del territorio anche in orario serale, che prevede due specifiche finalità: "Presidio della Sicurezza delle persone nella Circolazione stradale e della Viabilità" e "Presidio della Sicurezza Urbana e del Decoro della Città", di seguito argomentati.

OBIETTIVO SPECIFICO

PRESIDIO DELLA SICUREZZA DELLE PERSONE IN RIFERIMENTO ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE E DELLA VIABILITÀ IN GENERALE

Il progetto prevede il mantenimento della pianificazione dei controlli di **Polizia Stradale,** che interesseranno tutte le strade del territorio comunale, siano esse direttrici principali o strade urbane locali, anche congiuntamente ad altre forze di polizia, e avranno come target:

- la verifica del rispetto delle norme comportamentali dei **conducenti,** ai sensi degli art. 140 e ss. del Codice della Strada (controllo della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, condizioni psico-fisiche attitudinali, rispetto della segnaletica stradale e della velocità consentita, utilizzo dei sistemi di sicurezza e ritenuta sia da parte del conducente che delle persone trasportate,). Questa attività è divenuta ancor più strategicamente essenziale per via dei provvedimenti governativi e giudiziali del 2024 che hanno determinato una condizione di inutilizzabilità degli strumenti di rilevazione della velocità, proibendone, di fatto, l'uso. In quest'ottica, l'unico argine ai comportamenti pericolosi collegati alla eccessiva velocità non può che essere una rafforzata presenza sul territorio, anche nelle ore serali e nelle giornate festive mediante l'esecuzione di assidui e costanti posti di controllo finalizzati alla prevenzione e repressione di tali condotte. Inoltre, particolare rafforzamento operativo va rivolto al contrasto della deprecabile e pericolosa condotta dell'uso del telefono durante la guida, fenomeno oggetto di una dedicata riforma del Codice della Strada con la previsione di nuove e più inflattive sanzioni;
- la verifica delle norme che regolano la circolazione dei **veicoli** (possesso di idoneo titolo di guida, controllo sulla regolarità dei documenti di circolazione, revisione

periodica, caratteristiche costruttive del veicolo e suo stato di conservazione, assicurazione obbligatoria), in particolare per la regolarità della copertura assicurativa e delle visite tecniche di prova (revisioni);

- il controllo del comportamento in relazione alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'influenza di sostanze stupefacenti mediante appositi rilevatori. A questo proposito si è proceduto alla recentissima dotazione di un nuovo e più versatile etilometro in aggiunta a quello già in uso;
- l'intervento in caso di sinistri stradali, con attività di rilevamento su tutto il territorio comunale;
- Rafforzamento del controllo del traffico dei veicoli pesanti, fenomeno che, se non adeguatamente monitorato, è foriero di problematiche sia in capo alla sicurezza stradale che alla cura delle condizioni delle strade per via dei danni da essi cagionati per mancato rispetto dei limiti di massa o di velocità, ma anche, non per ultimo, i danni causati alle abitazioni con le vibrazioni ed il disagio che tale traffico causa ai residenti, specialmente nelle vie residenziali, specialmente alla luce della modificata viabilità conseguente all'interdizione di importanti arterie di collegamento in seguito agli eventi di protezione civile che hanno caratterizzato il territorio nel biennio 2023/2024;

OBIETTIVO SPECIFICO:

PRESIDIO DELLA SICUREZZA, DECORO DELLA CITTÀ E LOTTA AL DEGRADO URBANO

Perseguimento, anche in sinergia con le altre Forze dell'Ordine, di soluzioni di intervento atte a prevenire e reprimere eventi contrari al vivere civile.
Il progetto prevede:

- **l'effettuazione di servizi mirati nelle zone a maggiore aggregazione giovanile**, al fine di evitare il consumo/abuso di alcool e di sostanze stupefacenti, i fenomeni di degrado urbano (atti di vandalismo a arredi urbani, al patrimonio pubblico e privato, abbandono di rifiuti residui di consumazioni in loco, ecc.) e garantire il diritto della quiete e del riposo delle persone, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti Comunali, specialmente nei mesi estivi, quando la percezione del disturbo è comprensibilmente aumentata;
- **il monitoraggio delle aree maggiormente frequentate da gruppi di giovani e giovanissimi, al fine di prevenire l'insorgere di eventuali fenomeni di turbativa e di conflitto infra ed etero generazionale;**
- **garantire l'intervento delle pattuglie in caso di segnalazioni che pervengano a questo Comando dalla cittadinanza in relazione alle più eterogenee situazioni;**
- **l'attività di vigilanza e controllo in occasione delle manifestazioni serali e festive** organizzate dai Servizi Comunali, dalle Associazioni di Volontariato, dai

Circoli Culturali e Religiosi, dai Partiti e/o Movimenti Politici, dalle Organizzazioni no-profit e dai Privati, principalmente nel periodo estivo, ma che sostanzialmente si protraggono durante il corso dell'anno e che attirano un gran numero di persone (fiere, carnevale, competizioni sportive,ecc…);

- **il controllo delle aree pertinenti i plessi scolastici di ogni livello per il contrasto ai fenomeni di bullismo, vandalismo, diffusione di sostanze stupefacenti.** In particolar modo in questo ambito la Polizia Locale è costantemente invitata dal Ministero degli Interni mediante circolare ministeriale a cooperare con le forze di polizia dello stato al controllo ed al contrasto del fenomeno;
- **il controllo dei pubblici esercizi e dei locali di pubblico spettacolo**. Le misure adottate, tenderanno sostanzialmente a garantire:

- efficace attività di contrasto alla somministrazione di bevande alcoliche, con particolare attenzione rispetto al divieto di somministrazione ai minori. Inoltre particolare attenzione verrà posta sulla verifica degli orari di chiusura, anche in relazione all'occupazione da parte della clientela dei plateatici di pertinenza, ma soprattutto alla distribuzione delle bevande alcoliche regolamentata da apposita Ordinanza Sindacale, nonché dalle leggi statali e regionali che ne disciplinano le modalità. Particolare attenzione va rivolta all'assunzione sempre più preoccupante delle sostanze alcoliche da parte di minorenni;
- attenta verifica sullo svolgimento di attività di intrattenimento e svago, a volte non autorizzate nei pubblici esercizi e nei circoli privati;
- adeguata vigilanza affinché la permanenza all'esterno dei locali, causa il gran numero di persone, non diventi motivo di disturbo al riposo e alla quiete pubblica e che non vi sia distribuzione di bevande alcoliche oltre un determinato orario, all'esterno degli esercizi pubblici e a persone minorenni;
- vigilanza sul rispetto all'interno dei locali pubblici della normativa sul divieto di fumo;
- tutela dei consumatori attraverso la verifica puntuale delle prescrizioni e normative vigenti in materia di Polizia Commerciale;
- vigilanza sulla sicurezza dei luoghi e delle persone che li frequentano;
- contrasto alla dipendenza comportamentale legata al fenomeno sociale della c.d. "ludopatia", con il controllo degli orari, sia delle sale giochi che dei numerosi pubblici esercizi e altre attività dove siano presenti delle slot machine e in riferimento al rispetto del divieto di gioco a minorenni.

Per svolgere l'attività sopra descritta, la Polizia Locale di Molinella si avvarrà di tutte le risorse umane e tecnologiche disponibili, ossia:

Risorse umane:

n. 7 operatori di Polizia Locale coinvolti nel progetto più il Comandante in particolari circostanze

Eventuale coinvolgimento dell'Unità Cinofila del Reparto della Polizia Locale di Bologna e del Gabinetto di Falso documentale, qualora richiesto

Risorse Tecnologiche:

Videosorveglianza, targa-system fisso e mobile, narco-test, autovelox, telelaser, etilometro, strumentazione portatile per l'analisi del Falso Documentale, bodycam, GAP, tablet e smartphone collegati alle banche dati per il controllo immediato sia del conducente, che del veicolo.

Autovettura "civetta", indispensabile sia per servizi di polizia stradale che di sicurezza urbana.

Dispositivi di protezione auspicati:*

- Spray al peperoncino;
- Tonfa o tactical baton (mazzetta distanziatrice);
- Taser

*i dispositivi sopra menzionati rientrano tra quelli ritenuti opportuni non per il conseguimento degli obiettivi del presente progetto, ma tra quelli idonei alle normali e comuni mansioni ordinariamente già svolte da parte del personale. Pertanto, non hanno attinenza alcuna con il perseguimento degli obiettivi del progetto e non inficiano in alcun modo il loro perseguimento, ma vanno annoverati tra gli strumenti ordinariamente auspicati per il servizio quotidiano di controllo del territorio.

RISULTATI COMPLESSIVI ATTESI PER L'INTERA DURATA DEL PROGETTO

Negli schemi sotto riportati, sono indicati gli standard che si intendono raggiungere, nell'ambito dell'obiettivo generale di garantire un presidio sul territorio, al fine di tutelare la sicurezza urbana della città.

OBIETTIVO SPECIFICO: **PRESIDIO DELLA SICUREZZA DELLE PERSONE NELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E DELLA VIABILITÀ**	**Strategie da adottare**
Il progetto prevede la pianificazione di controlli mirati che interesseranno tutte le strade del territorio comunale, siano esse direttrici principali o strade urbane locali, e saranno indirizzati alla verifica del rispetto sia delle norme **comportamentali dei conducenti,** (in particolare: **controllo della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti,** rispetto della segnaletica stradale e della velocità consentita, utilizzo dei sistemi di sicurezza e ritenuta sia da parte del conducente che delle persone trasportate, assicurazione obbligatoria) sia alla verifica delle norme che regolano la circolazione dei **veicoli** (condizioni psico-fisiche attitudinali, possesso di idoneo permesso di guida, **controllo sulla regolarità dei documenti di circolazione,** revisione periodica, caratteristiche costruttive del veicolo e suo stato di conservazione).	**500 complessivi tra:** **veicoli controllati** **conducenti controllati** **controlli con pre-test alcomimetrico** **controlli con narco-test*** * compatibilmente alle risorse finanziarie, stante l'elevato costo dei dispositivi precursori.
Veicoli pesanti controllati anche mediante apposita attrezzatura informatica (TacoPolice)	**Controlli approfonditi con Scheda di Controllo**

Obiettivo specifico **PRESIDIO DELLA SICUREZZA E** **DECORO DELLA CITTÀ**	**Strategie da adottare**
Effettuazione di specifici servizi nelle zone a maggiore aggregazione giovanile, al fine di evitare il consumo/abuso di alcool e di sostanze stupefacenti, i fenomeni di degrado urbano (atti di vandalismo al patrimonio pubblico e privato, rifiuti scaricati o abbandonati direttamente in strada) e garantire il diritto della quiete e del riposo delle persone, nel rispetto dei Regolamenti Comunali; la vigilanza e controllo delle aree utilizzate per l'esercizio della prostituzione; il monitoraggio delle aree adiacenti gli immobili destinati all'ospitalità dei "migranti", al fine di prevenire l'insorgere di eventuali fenomeni di conflitto con la popolazione residente. Pronto intervento in riscontro alle segnalazioni pervenute a questo Comando nell'ambito del Progetto.	**N. 50 Complessivi tra:** **Servizi dedicati**
Attività di vigilanza e controllo in occasione delle manifestazioni serali organizzate da: Servizi Comunali, Associazioni di Volontariato, Circoli Culturali e Religiosi, Partiti, Movimenti Politici, Organizzazioni no-profit e Privati, che attirano un gran numero di persone	**Servizi dedicati**

Il controllo dei pubblici esercizi e dei locali di pubblico spettacolo, al fine di: garantire una efficace attività di contrasto alla somministrazione di bevande alcoliche, con particolare attenzione rispetto al divieto di somministrazione ai minori. Inoltre particolare attenzione verrà posta sulla verifica degli orari di chiusura, anche in relazione all'occupazione da parte della clientela dei plateatici di pertinenza; evitare lo svolgimento di attività di intrattenimento e svago non autorizzate nei pubblici esercizi e nei circoli privati; vigilare affinché la permanenza degli avventori all'esterno dei locali non diventi motivo di disturbo al riposo e alla quiete pubblica; far rispettare la normativa sul divieto di fumo e in materia di Polizia Commerciale; tutelare i consumatori; vigilare sulla sicurezza dei luoghi e delle persone che li frequentano; contrastare la dipendenza comportamentale legata al fenomeno sociale della c.d. "ludopatia", con il controllo degli orari, sia delle sale giochi sia dei numerosi pubblici esercizi e altre attività dove siano presenti delle slot machine.	**Specifici Controlli** in Pubblici esercizi e Locali di pubblico spettacolo

Indicatori	**Previsti**
Numero si servizi serali pro capite svolti	**18** (tetto massimo pro capite)
Numero di servizi festivi pro capite svolti	**10** (tetto massimo pro capite)
Numero di kilometri percorsi nell'ambito delle strategie del presente progetto. (Indicatore del controllo del territorio espletato con luci di crociera blu azionati)	**6.000**

Nuove Strategie e Innovazioni auspicate (secondo disponibilità finanziarie):

1. **Messa a regime della nuova Centrale Operativa**:
   - Messa a regime della nuova centrale operativa, di moderna generazione, grazie al contributo della Regione Emilia Romagna e realizzata nel 2024, con radio digitali Tetra r3 e l'integrazione di 4 bodycam di ultima generazione. L'adeguamento alla normativa sulla privacy sarà garantito tramite specifici protocolli operativi.
2. **Dotazione di DAE su tutti i veicoli di servizio**:
   - Si prevede che ogni veicolo sarà equipaggiato con un defibrillatore automatico (DAE) per sfruttare la formazione BLSD degli operatori.
3. **Contrasto alla diffusione di sostanze stupefacenti**:
   - Uso dei precursori chimici e/o spettrografi per l'analisi rapida delle sostanze. Focus su controlli preventivi nelle vicinanze delle scuole e dei luoghi di aggregazione giovanile per proteggere i minori.
4. **Attività di contrasto all'evasione fiscale**:
   - Stipula di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per segnalazioni qualificate, in collaborazione con la Guardia di Finanza, al fine di combattere l'evasione fiscale e migliorare la trasparenza economica sul territorio.
5. **Prosecuzione e potenziamento delle attività esistenti**:
   - **Controllo degli autocarri**: Continuazione delle verifiche con Tachopolice per garantire il rispetto delle norme di sicurezza stradale.
   - **Sicurezza stradale e urbana in orari critici**: Prosecuzione del controllo serale e festivo nelle aree più a rischio.
   - **Educazione stradale nelle scuole**: Rafforzamento delle campagne educative per sensibilizzare i giovani al rispetto delle regole stradali.
6. **Prevenzione delle devianze giovanili**:
   - Introduzione di progetti educativi in collaborazione con le scuole, associazioni sportive e culturali per sensibilizzare i giovani contro bullismo, vandalismo e fenomeni di bande giovanili. Iniziative di partecipazione attiva per favorire il senso di responsabilità e appartenenza alla comunità.
7. **Lotta al degrado e inciviltà**:
   - Pianificazione di controlli mirati contro l'abbandono di rifiuti e gli atti di vandalismo.
   - Coinvolgimento della comunità attraverso progetti di sensibilizzazione sul rispetto degli spazi comuni.
   - Utilizzo di tecnologie di videosorveglianza integrata con il sistema Targasystem per una più efficace identificazione dei trasgressori.

MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO

Obbiettivo preminente del presente progetto è quello di garantire un **potenziamento ed un miglioramento del servizio ordinariamente svolto**. Potenziamento poiché assicura la presenza del servizio di Polizia Locale in orari e giornate che esulano da quelle previste dall'ordinaria articolazione del servizio. Infatti, tra le strategie/indicatori impiegati vi sono i servizi serali e festivi che, di norma, per un comando strutturato con un organico quale quello attuale, non sarebbero ordinariamente prescrivibili. Ciò nasce da una esigenza reale e concreta che non può essere disattesa e che, allo stesso tempo, non può essere fronteggiata

attraverso l'ordinaria articolazione del servizio (sicurezza urbana e stradale, anti degrado, presenza in manifestazioni folkloristiche, sportive e culturali, ecc…), richiedendo, inoltre, la richiesta agli operatori di un consistente impegno individuale e di gruppo che non può essere trascurato.
Rappresenta, al contempo, anche un evidente miglioramento qualitativo al servizio ordinario, potendo contare su strumentazione e formazione finalizzate ad attività aggiuntive che, altrimenti, non potrebbero essere espletate. Si pensi, ad esempio, al controllo dei veicoli pesanti, che prevede l'adozione di apposita strumentazione (Tachopolice) e di una maggiore qualificazione degli operatori mediante specifico corso necessario per l'impiego della stessa. Come anche tutta l'attività del controllo del territorio mediante l'uso degli apparati di videosorveglianza per i quali il personale sostiene continue sessioni di formazione (privacy, know how tecnico e amministrativo, ecc..) e che non sono certamente annoverabili tra le ordinarie attività del personale impiegato. In buona sostanza, sono diverse e particolari le attività che incrementano, sebbene in misura variabile, l'ordinaria articolazione e strutturazione del lavoro della Polizia Locale. La quale, stante gli standard di organico disponibili vede la normale attività svolta, che potremmo definire "di base", non più sufficiente a garantire obiettivi sostenibili di sicurezza urbana e stradale richiesti e qui affrontati. Infatti, in via ordinaria, le funzioni espletate dal servizio di Polizia Locale, dati gli specifici parametri esistenti, si limiterebbero ad un generico controllo del territorio finalizzato al rispetto di leggi e regolamenti di competenza, mediante normale attività ispettiva e sanzionatoria. Il progetto qui descritto consente, concludendo, un indiscutibile incremento sia qualitativo che quantitativo rispetto ai normali parametri di riferimento.

Il numero di servizi serali e festivi è da intendersi come tetto massimo pro capite e quale indicatore delle strategie idonee al perseguimento degli obiettivi e non va confuso con il concetto di obiettivo stesso. Tale numero rappresenta necessariamente un limite massimo in ragione anche delle risorse umane impiegate che può subire solo flessioni e non aumenti. Tale limite è suscettibile di ridefinizione in diminuzione qualora il contingente di personale impiegato dovesse subire una qualsiasi decurtazione e per qualsiasi ragione.

Gli standard sopra riportati potranno essere proporzionalmente ridotti, nel caso in cui il numero di servizi effettuati sia inferiore a quello preventivato, per cause al momento non previste né prevedibili, in particolare in relazione alla dotazione organica, variabile principale in relazione a standard di efficacia ed efficienza, non solo in riferimento a specifici progetti, ma anche in regime ordinario.

La verifica dei risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi generali e specifici del presente progetto, ed in particolare ai risultati attesi, sarà effettuata dal Comandante della Polizia Locale, tenuto conto anche delle attività derivanti dallo svolgimento dei seguenti servizi non preventivabili, quali: effettuazione TSO/ASO, rilievo sinistri stradali, rimozione veicoli in sosta davanti a passi carrabili e/o nello spazio riservato alle persone disabili, custodia presso camera di sicurezza di

persone fermate e/o arrestate, foto-segnalamento soggetti, disposizioni da parte delle Autorità Giudiziaria e di P.S. e conseguente attività da espletare, eventuali altri servizi non preventivati richiesti in via straordinaria dalla Centrale Operativa.

Articolazione dei servizi e personale interessato

L'attività di controllo serale verrà svolta nell'arco orario **18.00/24.00**, anche in considerazione di esigenze sopravvenienti e di eventi che richiedano un necessario controllo del territorio in fascia serale e festiva (esempio: calamità in atto di Protezione Civile, foto segnalamenti, ecc…).

L'azione di controllo e contrasto, ove se ne ravvisi la necessità, potrà essere programmata e pianificata anche eventualmente congiuntamente alle altre Forze dell'Ordine, secondo le rispettive competenze.

L'effettuazione dei turni oggetto del presente progetto sarà effettuato di norma in orario ordinario (07.00/19.00). L'eventuale prolungamento dell'orario, non previsto, verrà considerato straordinario e retribuito esclusivamente come prestazione di lavoro straordinario con le eventuali maggiorazioni di fascia (notturno o festivo o festivo-notturno).

L'impiego delle risorse umane sarà programmato mensilmente e comunicato preventivamente agli operatori. L'articolazione del servizio è suscettibile di modifica o implementazione in considerazione delle necessità operative non prevedibili.

La composizione numerica delle pattuglie impiegate rimane, di norma, quella di 3 componenti per pattuglia singola, 2 componenti per pattuglia qualora vengano impiegate più pattuglie o per singola pattuglia nelle fasce diurne. Tale dotazione numerica potrà essere ridotta in considerazione di eventuali ed eccezionali esigenze operative (calamità di Protezione Civile, malattie o infortuni, ecc…).

I servizi verranno effettuati sulla base di un'equa e trasparente rotazione del personale.

In caso di programmazione di servizi mirati al contrasto della guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti è assicurata la presenza fisica di un ufficiale di polizia giudiziaria.

Al fine di consentire la verifica dei risultati conseguiti, a fine servizio, l'ufficiale, o l'operatore più alto in grado, avrà l'incombenza di redigere il resoconto dell'attività svolta su applicazione fornita dal Comando, nel quale indicare sinteticamente: il personale operante, le attività svolte (riportando quantitativamente gli indicatori), gli atti redatti, le sanzione elevate. Nel caso di servizi mirati ai controlli di Polizia Stradale e controllo delle persone i dati dovranno essere inseriti nel modulo informatico appositamente previsto (Registro controllo veicoli, Registro controllo persone) e/o altra applicazione fornita dal Comando.

Sempre a cura dell'Ufficiale, o dell'operatore più alto in grado, dovranno essere evidenziate eventuali problematiche riscontrate ed eventuali suggerimenti

migliorativi sull'espletamento dei servizi al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia delle strategie organizzative adottate.

Il Comando si impegna a garantire l'effettuazione delle ore di riposo tra un turno e l'altro, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 66 dell'8 aprile 2003, anche se non applicabile alla Polizia Locale ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto.

L'adesione da parte dei singoli operatori al progetto è volontaria.

Verifica dei risultati conseguiti, criteri di riparto del salario accessorio ed erogazione del compenso

Con lo scopo di monitorare lo stato di avanzamento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata prevista una verifica annuale da effettuarsi entro il 31 dicembre, con verifiche intermedie a metà di ogni anno (30 giugno). La verifica sul rapporto obiettivi prefissati/obiettivi raggiunti sarà operata esclusivamente dal Comandante sulla base degli elementi oggettivi prodotti dall'espletamento delle attività ricomprese nella presente articolazione del progetto.

Semestralmente il responsabile del servizio eserciterà una verifica sul grado di raggiungimento degli obiettivi designati nel progetto.

Il positivo raggiungimento degli obiettivi/indicatori di risultato previsto complessivamente per il progetto si avrà con il conseguimento di almeno il 70% degli obiettivi prefissati.

In relazione alla percentuale degli indicatori il premio sarà comunque ripartito in modo proporzionale in caso di assenza per malattia continuativa superiore a 15 gg, compreso infortunio e maternità.

Superato il tetto massimo individuale di servizi serali non potranno più essere svolti tali servizi.
La liquidazione delle spettanze relative al presente progetto al personale aderente è da concordarsi in accordo con le parti sociali.

Durata e fonte del finanziamento del progetto

Il presente progetto ha validità a seguito di approvazione con deliberazione della Giunta Comunale e viene finanziato con risorse derivanti dall'art. 208 comma 5 bis del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992, nonché dall'art. 98 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021. In particolare, la Deliberazione n° 177/GC/2024 "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada per l'Anno 2025", successivamente rettificata con Deliberazione n° 15/GC/2025 evidenzia una destinazione e relativo finanziamento di €.16.000,00. Rientrano nel progetto anche i turni effettuati sulla base di ordini di servizio disposti dal Comandante e, se delegata espressamente, dalla Vice Comandante. Inoltre, per la previsione di nuove dotazioni tecnologiche ci si avvale del contributo della Regione Emilia Romagna per l'implementazione della centrale operativa e di eventuali convenzioni intercomunali per la gestione del gabinetto di fotosegnalamento.

L'effettiva consistenza del relativo importo verrà aggiornata in misura proporzionale all'effettiva consistenza numerica degli addetti al servizio, ciò su base annuale.
In caso di revisione in pejus del suddetto importo, si procederà mediante apposito confronto sindacale.

Revisione del progetto in corso di validità.

In caso di implementazione di strumentazione e/o tecniche al fine del miglioramento ed incremento degli obiettivi, le parti si incontreranno per valutare eventuali variazioni degli indicatori premianti ed economici.

Responsabilità e coordinamento del progetto

Il coordinatore del presente progetto è il Comandante della Polizia Locale, che ne è responsabile, **Dott. Giuliano Corso.**

Delegazione trattante di parte pubblica, nelle persone di:

Dott. Fricano Danilo – Presidente della Delegazione Trattante
Dott.ssa Triolo Alessia – Responsabile del Servizio del Personale
Dott. Giuliano Corso – Comandante Polizia Locale

La Delegazione Sindacale R.S.U., nelle persone di:

Cavallini Davide
Fornasini Claudia
Maccagnani Alessandra
Pasini Paolo

Le O.O.S.S. territoriali, firmatarie del C.C.N.L. di categoria, nelle persone di:

Antolini Silvia CGIL/FP
Di Petta Stefano O.O.A -UIL/FP
Giacomello Enea O.O.A./UIL
Sergio Fabiana CISL/FP

Allegato 1

PERSONALE ASSEGNATO AL SETTORE "POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE"

	DIPENDENTI	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA GIURIDICA
01	Comm. Giuliano Corso	Comandante	ELEVATA QUALIFICAZIONE
02	Isp.C. Teresa Zambrini	Ispettore Capo	FUNZIONARIO
03	Ass.Sc. Iliana Busi	Agente di P.L.	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
04	Ass. Alessio Cortese	Agente di P.L.	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
05	Ass.Sc. Paolo Pasini	Agente di P.L.	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
06	Ass. Sanzio Solmi	Agente di P.L.	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
07	Ass.C. Stefania Valli	Agente di P.L.	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
08	Ass.Sc. Roberto Rubbini	Agente di P.L.	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
09	Ass.C. Donatella Rubbini	Agente di P.L.	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
10	Ag.Sc. Antonio Montanari	Agente di P.L.	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
11	Ag. Rauli Dario	Agente di P.L.	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
12	Ag. Bosi Gian Franco	Agente di P.L.	ISTRUTTORE DI VIGILANZA

ATTIVITA' LAVORATIVA ATTUALE – SETTORE / CORPO POLIZIA LOCALE

GIORNI	1° TURNO	2° TURNO	
Lunedì	07.00 – 13.00	13.00 – 19.00	
Martedì	07.00 – 13.00	13.00 – 19.00	
Mercoledì	07.00 – 13.00	13.00 – 19.00	
Giovedì	07.00 – 13.00	13.00 – 19.00	
Venerdì	07.00 – 13.00	13.00 – 19.00	
Sabato	08.00 – 13.00	13.00 – 18.00	
Domenica	RIPOSO	RIPOSO	